



E' stata presentata ufficialmente l'edizione 2023 della manifestazione che promuove la valorizzazione del territorio «Franciacorta in fiore» punta i riflettori sull'ambiente: risparmio idrico e sostenibilità al centro della rassegna

CAZZAGO SAN MARTINO (b13) «Franciacorta in fiore», un'iniziativa che da XXIV edizioni è fondamentale per il Comune di Cazzago San Martino, è stata inserita ufficialmente nel palinsesto del programma di Bergamo Brescia Capitale della Cultura Italiana 2023.

Il titolo di quest'anno è «L'acqua che non c'è: a scuola dalle piante», una tematica molto attuale «vista purtroppo la carenza di acqua che si sta verificando - ha affermato il sindaco **Fabrizio Scuri** - Il cambiamento climatico richiede una riflessione da parte di tutti per risparmiare la risorsa idrica e per utilizzarla al meglio. C'è bisogno di una modifica radicale nel nostro comportamento e le piante possono insegnarci molte cose, da questo punto di vista, aiutandoci a comprendere il valore di questo bene che spesso sprechiamo senza coscienza. «Franciacorta in fiore» vuole, dunque, parlare anche di sostenibilità ambientale, mantenendo salde le radici nella sua storia per sensibilizzare il pubblico su questo argomento che purtroppo ancora non ci colpisce come dovrebbe».

In occasione della rassegna, sarà

Giorgia Bartolotta

inoltre possibile partecipare al convegno di Fondazione **Cogeme**, totalmente pertinente al tema di «Franciacorta in fiore», dal titolo «Green Revolution: l'impatto della siccità sulla piantumazione e l'agricoltura».

Oltre alla mostra-mercato, saranno numerosi gli eventi che accompagneranno i cittadini verso l'appuntamento dei giorni 19, 20 e 21 maggio. Per la terza volta consecutiva è stata rinnovata anche la collaborazione con l'associazione «Terra della Franciacorta», che prevede la «Franciacorta in fiore... e dintorni», nata per estendere la rassegna a tutto il territorio circostante. Tra le iniziative, vengono riproposte in particolare «Giardini diffusi» e «Balconi e vetrine in fiore».

È stato poi ipotizzato per il secondo anno il progetto «Oggi mangio fiori e piante»: i ristoratori franciacortini proporranno, nel mese di maggio, un piatto dedicato alla rassegna e caratterizzato dalla presenza di fiori.

Infatti, per questa edizione, «il nostro obiettivo, in linea con l'anno della cultura, è quello di con-

cretizzare il motto che da sempre caratterizza l'iniziativa: attraverso fiori e piante valorizzo il territorio - ha sottolineato l'assessore che si è occupata del progetto, **Varinia Andreoli** - Per questa ragione, molti degli eventi valorizzeranno non solo il Comune di Cazzago, ma tutta la Franciacorta, creando una sinergia strategica con enti importanti e Comuni limitrofi».

L'obiettivo è lo stesso anche per una serie di percorsi naturalistici e di «cammini diffusi», o per il censimento fotografico delle «Edicole votive» o «Santelle», a cura del Gruppo Artisti Emilio Pasini.

«Tra l'altro, la Franciacorta è conosciuta in tutto il mondo per il vino, ma non è solo questo - ha dichiarato **Francesco Pasini Inverardi**, presidente di Terra della Franciacorta - Con questo caldo, non possiamo nemmeno essere sicuri di poterlo produrre ancora, tra qualche anno. Dobbiamo valorizzare e promuovere il territorio nella sua completezza, con la sua cultura, che certamente non morirà mai».

È possibile visionare l'intero programma, in continuo aggiornamento, sul sito franciacortainfiore.it.